

Newsletter n. 8 del 15 Marzo 2011

1. Dismissione del sistema "ComUnica Semplificato" per le imprese individuali

Il **15 marzo 2011** sarà chiuso ufficialmente il sistema "**Comunica Semplificato**", finora disponibile nel sito web www.registroimprese.it, dedicato alla trasmissione delle pratiche relative alle imprese individuali.

Le uniche modalità di elaborazione di tali pratiche rimangono quindi "**ComUnica Starweb**" e "**ComUnica Fedra**", oltre ovviamente alle soluzioni software offerte sul mercato dai vari produttori.

Tutti gli utenti che ancora utilizzano il "**ComUnica Semplificato**" sono stati comunque informati da InfoCamere attraverso un mailing nella settimana precedente alla chiusura del servizio, oltre che attraverso appositi avvisi sul sito.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Trasmissione telematica e Comunicazione Unica.**

LINK:

http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=list_pages_categories&cid=12

2. Telematizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Con il **D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010**, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2010, è stata riordinata e semplificata la disciplina degli **Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP)**, che diventeranno l'unico punto d'accesso per le pratiche amministrative relative allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.

Tale decreto, che abroga il previgente D.P.R. n. 447/1998, è entrato in vigore il **15 ottobre 2010**, ma per rendere operativi i SUAP e in grado di ricevere le segnalazioni di inizio attività ai Comuni sono stati concessi **sei mesi** di tempo per il c.d. "*procedimento automatizzato*" e dodici mesi per il "*procedimento ordinario*".

Pertanto, il **29 marzo 2011** entrerà in funzione lo Sportello Unico per le Attività Produttive che consentirà di inoltrare a tutte le Pubbliche Amministrazioni interessate le comunicazioni di inizio e modifica **di tutte quelle attività che non richiedono autorizzazioni, ma solo autocertificazioni.**

Da tale data i SUAP opereranno ricevendo la SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) **solo on-line.**

Nel caso in cui i Comuni non siano a norma saranno le Camere di Commercio a farsi carico di ricevere le documentazioni online, attraverso lo sportello

www.impresainungiorno.gov.it, per poi trasmetterle al Comune per l'istruttoria della pratica.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – Sportelli unici per le attività produttive (SUAP) ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=350>

Se vuoi scaricare l'elenco dei Comuni che hanno aderito al servizio "**Comunica Starweb**" che permette di allegare alla Comunicazione Unica anche pratiche indirizzate al SUAP clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://starweb.infocamere.it/starweb/docPubblici/SUAP_ATTIVE.PDF

3. La mediazione diventa obbligatoria

Come stabilito dall'articolo 24, comma 1, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, recante *"Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali"*, dal **20 marzo 2011** il ricorso alla mediazione civile è obbligatorio prima di poter agire in giudizio per questioni riguardanti particolari materie (*locazione, affitto d'azienda, successioni ereditarie, responsabilità medica, diffamazione, contratti assicurativi, bancari e finanziari*).

Limitatamente alle controversie in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, tale termine viene prorogato di un anno (**20 marzo 2012**) per effetto del disposto di cui all'art. 2, comma 16-decies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (c.d. "decreto mille proroghe").

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare INPS si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni2** – Le camere arbitrali e gli uffici di conciliazione

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=36>

4. Volontariato Associazioni Enti di ricerca – Al via il cinque per mille 2011 - Iscrizioni on-line dal 15 marzo

Il decreto "milleproroghe" ha ribadito, anche per l'esercizio finanziario 2011, la possibilità di destinare una quota, pari al **5 per mille dell'IRPEF dei contribuenti**, a finalità di interesse sociale con le medesime modalità di riparto e gli stessi termini previsti per l'anno 2010.

Con **Circolare n. 9/E del 3 marzo 2011**, l'Agenzia delle Entrate ha illustrato le categorie dei soggetti destinatari, la tempistica, le modalità di ammissione negli appositi elenchi e quelle di riparto delle somme destinate dai contribuenti per la campagna cinque per mille 2011.

Le iscrizioni saranno possibili **a partire dal 15 marzo 2011, esclusivamente per via telematica**.

È on-line l'applicazione che dovranno utilizzare gli enti i cui elenchi sono predisposti dall'Agenzia delle Entrate.

Termine ultimo, per gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche il **7 maggio 2011**; per Gli enti della ricerca scientifica e dell'Università e gli enti della ricerca sanitaria il **30 aprile 2011**.

Per un approfondimento dell'argomento dei consorzi con attività esterna bilancio, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – ONLUS – Enti non profit – Associazioni di promozione sociale e di volontariato ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=194>

Se vuoi **scaricare il software per la compilazione della domanda 5 per mille** clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://bit.ly/e3Bgr5>

5. Registro Nazionale dei produttori di pile e accumulatori – Comunicazione annuale entro il 31 marzo 2011

L'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 188/2008 prevede che annualmente, **entro il 31 marzo**, i produttori di pile e accumulatori iscritti al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori comunicano alle Camere di Commercio i dati relativi alle pile ed accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, suddivisi per tipologia.

L'allegato 1 al citato decreto specifica che le informazioni sono fornite **per via telematica** e riguardano il numero e il peso effettivo delle pile e accumulatori immessi sul mercato nell'anno solare precedente.

La presentazione della comunicazione annuale **non comporta il pagamento di alcun diritto di segreteria.**

L'accesso alla procedura informatica avviene, tramite dispositivo di firma digitale intestato al legale rappresentante o al soggetto da questi delegato, dal sito www.impresa.gov.it

Prevista una sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 2.000 ad euro 20.000** per la mancata o incompleta comunicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, da parte del produttore dei dati di immissione nel mercato riferiti all'anno solare precedente.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti - Pile e accumulatori – Formazione e tenuta del Registro nazionale.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=261>

6. Pile e accumulatori – Pubblicato il decreto correttivo ed integrativo del D. Lgs. n. 188/2008

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 15 marzo 2011, il **D. Lgs. 11 febbraio 2011, n. 21**, recante "*Modifiche al decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, recante l'attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE, nonché l'attuazione della direttiva 2008/103/CE*".

Il decreto – che entra in vigore il 30 marzo 2011 - prevede:

- 1) l'obbligo **per i sistemi collettivi** istituiti per il finanziamento della gestione dei relativi rifiuti di pile ed accumulatori di iscriversi al registro tenuto dalle stesse Camere (art. 15, comma 2);

- 2) l'obbligo **per i produttori** di nuove batterie di denunciare annualmente alle Camere di Commercio – entro il 31 marzo - i dati relativi alle pile ed accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente (art. 15, comma 3).

Entrambi gli adempimenti saranno soggetti al pagamento di un corrispettivo il cui importo dovrà essere stabilito con un apposito decreto.

Le Camere di Commercio dovranno **comunicare all'ISPRA** l'elenco dei sistemi collettivi che, a sua volta, dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente i dati relativi alla raccolta ed al riciclaggio.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Rifiuti - Pile e accumulatori – Formazione e tenuta del Registro nazionale.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=261>

7. Efficacia delle domande di iscrizione e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane per gli enti previdenziali – Circolare dell'INPS

L'articolo 43 della legge 4 novembre 2010, n. 183 prevede che **dal 1° gennaio 2010** gli atti e i provvedimenti emessi in relazione alla modifica di uno stato di fatto o di diritto dei soggetti iscritti all'albo delle imprese artigiane, divengano inopponibili all'Istituto decorsi tre anni dal verificarsi dei relativi presupposti.

L'INPS, con la **Circolare n. 47 del 11 marzo 2011**, ha ritenuto di precisare che la norma si riferisce, in particolare, alle delibere adottate dalle Commissioni provinciali per l'artigianato ovvero dagli altri soggetti obbligati, in base alla legislazione regionale, alla tenuta dell'albo.

A decorrere dal 1° gennaio 2010 tali modifiche potranno essere fatte valere nei confronti dell'Istituto esclusivamente qualora la delibera stessa sia comunicata entro i tre anni dal verificarsi dei relativi presupposti.

Decorso tale termine, le determinazioni delle C.p.A. non potranno avere valore vincolante nei riguardi dell'Istituto relativamente alla sussistenza dell'obbligo contributivo alla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani.

L'Istituto provvederà a comunicare le ragioni dell'inopponibilità riscontrata alla commissione o ente che abbia adottato un atto che risulti tale ai sensi della disposizione normativa in esame.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare INPS si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Albi** - Albo delle imprese artigiane.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=5>

8. Trasmissione del certificato medico di malattia per zone non raggiunte da ADSL – Predisposta una nuova applicazione

L'INPS, con **messaggio del 10 marzo 2011, n. 6143**, in riferimento alla trasmissione telematica del certificato medico di malattia da parte dei medici di famiglia, ha comunicato il rilascio di un'applicazione idonea alla trasmissione, da parte degli stessi, dei certificati mediante canale alternativo ad internet.

Tale sistema è utile per i medici che operano in zone non ancora raggiunte da adsl e per i quali, quindi, la connessione ad internet ad ampia banda risulta inagibile.

L'applicazione in discorso, che si integra completamente nell'infrastruttura informatica esistente, è di tipo client-server, auto-installante sul personal computer del medico. La stessa permette di acquisire i dati qualificanti il certificato e di inoltrarli, utilizzando una *pen-drive* con modem GSM, mediante un flusso di messaggi sms verso gli archivi centrali dell'Istituto.

L'applicazione, denominata **SendMedClient**, ed il relativo manuale d'uso, sono disponibili sul sito internet dell'INPS, sezione "Software", area "**Per i medici certificatori e medici di famiglia**".

Per maggiori dettagli e per scaricare l'applicazione e il manuale d'uso direttamente dal sito INPS clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.inps.it/portal/default.aspx?iIDLink=5&bi=05&link=SOFTWARE>

9. Nasce la "farmacia dei servizi"

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011, il **decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010**, concernente "*Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e) e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) del decreto legislativo n. 153 del 2009*".

Il decreto, che entrerà in vigore il **26 marzo 2011**, rappresenta il primo passo verso la cosiddetta "**farmacia dei servizi**".

Potranno essere effettuati direttamente in farmacia una serie di esami diagnostici di prima istanza per i quali attualmente bisogna recarsi in una struttura ospedaliera, in ambulatorio o dal medico.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Farmacia – Apertura e gestione**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=124>

10. Prevenzione incendi e tutela ambientale - Approvati due schemi di regolamento per la semplificazione dei procedimenti

Il Consiglio dei Ministri n. 129 del 3 marzo 2011 ha approvato due schemi di regolamenti, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per la semplificazione normativa e dello sviluppo economico per la semplificazione di procedimenti - **in materia ambientale e di prevenzione degli incendi** - che gravano sulle imprese.

Si tratta dei primi regolamenti, emanati sulla base di quanto previsto dal decreto- legge n.78 del 31 maggio 2010 (art. 49, comma 4-quater), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, tesi a dare un contributo al rilancio del sistema produttivo attraverso la riduzione, laddove possibile, degli oneri amministrativi e pur mantenendo inalterato il livello di garanzia e di sicurezza.

I due regolamenti intervengono su vari procedimenti amministrativi: richiesta del parere di conformità sul progetto; certificato di prevenzione incendi; rinnovo del certificato di prevenzione incendi; registro dei controlli;

autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali; documentazione di impatto acustico.

Entrambi si basano sui seguenti criteri: **riduzione o eliminazione delle procedure inutili o sproporzionate**, in relazione all'attività esercitata dall'impresa o alle esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti; informatizzazione; estensione dell'autocertificazione e delle attestazioni dei tecnici abilitati e delle Agenzie per le imprese.

Per tutte le procedure è prevista la presentazione on-line delle domande allo Sportello unico.

previsto iter con l'acquisizione dei pareri della Conferenza Unificata e del Consiglio di Stato.

Per maggiori dettagli sui contenuti dei due decreti clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/regolamenti_semplificazione/index.html

11. Amministrazioni provinciali, Comuni, Comunità montane e Unioni dei Comuni - Bilanci di previsione 2011 trasmessi solo con la PEC.

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 7 marzo 2011 (Suppl. Ord. n. 66), il **decreto del Ministero dell'interno 15 febbraio 2011** con il quale sono stati approvati i modelli di certificato del bilancio di previsione per l'anno 2011 che dovranno essere redatti da parte degli enti locali.

La trasmissione del certificato dovrà avvenire, per tutti gli enti locali, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) e firma digitale dei sottoscrittori e, pertanto, non è più prevista alcuna trasmissione per via cartacea.

Gli enti interessati che provvederanno per la prima volta alla trasmissione delle certificazioni tramite posta elettronica certificata sono tenuti a richiedere - **entro e non oltre il 15 marzo 2011** - all'indirizzo di posta finanzalocale.prot@pec.interno.it le credenziali informatiche (Userid e password) necessarie per poter effettuare la trasmissione stessa.

La trasmissione del documento elettronico in formato xlm dovrà avvenire **entro il 28 aprile 2011**.

Per maggiori dettagli visita il sito del Ministero dell'Interno cliccando sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com170211.html>

12. Immissione sul mercato di prodotti ecocompatibili – Al Ministero dello Sviluppo Economico i poteri di verifica - Alle Camere di Commercio il potere sanzionatorio

La Comunità europea, con la **direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009**, relativa alla progettazione eco-compatibile dei prodotti connessi all'energia, ha definito il quadro di riferimento per l'emanazione di successivi provvedimenti, anche regolamentari, finalizzati a definire i requisiti minimi in termini di progettazione che dovranno

avere i prodotti che impattano sul consumo energetico durante il loro utilizzo (misure di esecuzione).

In attuazione di questa direttiva (conosciuta anche come “direttiva ecodesign”), è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 8 marzo 2011, il **D. Lgs. 16 febbraio 2011, n. 15**, con il quale viene fissato un quadro per l'immissione sul mercato, la messa in servizio e la libera circolazione dei prodotti connessi all'energia oggetto delle misure di esecuzione della citata direttiva 2009/125/CE.

Nel recepire le nuove regole UE per l'ecoprogettazione, il nuovo decreto – che **entra in vigore il 23 marzo 2011** - conferisce al **Ministero dello Sviluppo Economico** i poteri di verifica della conformità dei prodotti connessi all'energia alle norme sull'ecodesign ed individua nell'**ENEA** (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) l'unico ente a supporto del dicastero.

Viene esteso a 120 giorni (invece dei 60 giorni attuali) il lasso di tempo a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico per notificare il divieto d'immissione sul mercato di un determinato prodotto non conforme.

Viene previsto inoltre che sia la **Camera di Commercio territorialmente competente** a comminare sanzioni in caso di violazioni della norma (art. 17, comma 5).

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Sviluppo sostenibile – Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=464>

13. Marca postale elettronica (EPCM) – Stabilite le modalità tecnologiche per garantire la sicurezza

Con il **Decreto del 4 dicembre 2010**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 1° marzo 2011, sono state definite le modalità tecnologiche per garantire la sicurezza, l'integrità e la certificazione della trasmissione telematica di documenti cui è associata la marca postale elettronica.

La **Marca Postale Elettronica (EPCM)**, sviluppata in collaborazione con Microsoft, per conto dell'Unione Postale Universale, consente di inviare in tutta sicurezza documenti in formato elettronico utilizzando la tecnologia EPCM (*Electronical Postal Certification Mark*).

Può essere apposta solo dalle poste e permette di verificare l'integrità del contenuto di un messaggio, rendendo qualunque forma di alterazione e manomissione facilmente ed inequivocabilmente identificabile e di avere la certezza su data e ora di ricezione del documento da parte di Poste Italiane.

Il sistema EPCM realizzato da Poste Italiane è una timbratura postale elettronica che permette di validare elettronicamente un file, una comunicazione o anche una transazione elettronica, e di associare alla stessa una duplice garanzia: la certezza della data e dell'ora di apposizione della marca; l'integrità dell'oggetto timbrato elettronicamente, verificabili anche a distanza di tempo. In particolare questa seconda caratteristica rappresenta un ulteriore vantaggio rispetto al tradizionale timbro postale, rendendo qualunque forma di alterazione e manomissione facilmente ed inequivocabilmente identificabile.

Per maggiori dettagli visita il sito del Governo cliccando sulla URL riportata sotto.

LINK:

14. Lavori di riqualificazione energetica - Invio della comunicazione per beneficiare della detrazione del 55% entro il 31 marzo 2011

L'art. 1, comma 48, della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011) ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2011 del termine per la detrazione delle spese sostenute per la **riqualificazione energetica degli impianti**.

Pertanto, coloro che nel corso dell'anno 2010 hanno dato inizio a detti interventi sugli edifici esistenti, **ancora in atto nell'anno corrente 2011**, sono tenuti ad inviare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate al fine di usufruire della **detrazione fiscale del 55%**.

La comunicazione, da effettuarsi mediante modello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 maggio 2009 e relativa alle sole spese sostenute nel 2010, dovrà essere inviata **entro il 31 marzo 2011, esclusivamente per via telematica**.

Tra gli interventi che possono usufruire di tale agevolazione non solo l'installazione di pannelli solari, ma anche tutte le modifiche e ristrutturazioni operate per favorire il risparmio energetico.

La somma dichiarabile nella richiesta è quella effettivamente pagata fino al 31 dicembre 2010, indipendentemente dal fatto che i lavori possano essere stati terminati successivamente.

Per gli interventi i cui lavori proseguono per più periodi d'imposta, il modello deve essere presentato **entro novanta giorni dal termine di ciascun periodo d'imposta** in cui sono state sostenute le spese oggetto della comunicazione.

Nel caso di **spese sostenute nel 2011**, si applicherà il nuovo regolamento che consente il pagamento tramite 10 rate anziché 5 come per le spese sostenute nel 2010 (art.1, comma 48, legge n. 220/2010).

Per poter comunque usufruire dello **sggravio fiscale**, i cittadini devono necessariamente trasmettere all'**ENEA** tutta la documentazione necessaria ad attestare il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico previsti dalla norma.

Per maggiori dettagli sulle modalità di invio telematico visita il sito dell'Agenzia delle Entrate cliccando sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://bit.ly/hlpzid>

Per scaricare il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e del modello clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://bit.ly/h1fpdO>

15. Regione Emilia-Romagna - Contributi per la rimozione dell'amianto e l'installazione di impianti fotovoltaici

La Regione Emilia-Romagna ha stanziato **nove milioni di euro** per la rimozione dell'amianto, la coibentazione e l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici attraverso un bando rivolto alle piccole e medie imprese emiliano-romagnole aventi sede legale e/o operativa nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Il contributo non potrà essere superiore a **150mila euro** per ciascun beneficiario.

Tra gli obiettivi c'è quello di favorire e promuovere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale.

Le domande di contributo dovranno essere presentate **tra il 1° aprile 2011 e il 2 maggio 2011, entro le ore 16.**

Gli interventi finanziati vanno dalla rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti cemento-amianto alla coibentazione degli edifici climatizzati, all'installazione di impianti fotovoltaici di nuova fabbricazione.

Per maggiori dettagli visita il sito della Regione cliccando sulla URL riportata sotto.

LINK:

[http://ermes.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/Pronti-contributi-per-
rimuovere-amianto-e-installare-impianti-fotovoltaici](http://ermes.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/Pronti-contributi-per-rimuovere-amianto-e-installare-impianti-fotovoltaici)

Per scaricare la delibera di Giunta e il bando clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

[http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/primo_piano/2011/gennaio/01_ami-
antio_fotovoltaico/bando.pdf](http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/primo_piano/2011/gennaio/01_amianto_fotovoltaico/bando.pdf)

16. Revisione dello Small Business Act (SBA) per il rilancio delle PMI

Creare una nuova impresa in massimo tre giorni e con 100 euro di spesa in tutti i Paesi UE entro il 2013. E' l'ambizioso obiettivo della proposta di revisione dello **Small Business Act**, il quadro operativo strategico della Commissione europea creato nel 2008 a favore delle piccole e medie imprese (PMI).

Accesso al credito semplificato, applicazione da parte delle amministrazioni degli Stati membri del principio "**solo una volta**" in base al quale le aziende devono fornire una sola volta le informazioni richieste, una nuova strategia IVA intesa in particolare a ridurre gli ostacoli fiscali, sostegno nei mercati esterni, punti di contatto.

Sono solo alcuni degli interventi previsti dalla proposta di revisione dello Small Business Act.

Per la strategia "**Europa 2020**" e per l'economia europea è di fondamentale importanza il contributo che possono dare le PMI.

Nell'UE, i 23 milioni di PMI muovono letteralmente l'economia europea, visto che rappresentano oltre il 99% del business, il 66% dell'occupazione del settore privato e il 58% del fatturato totale.

Tra il 2008 e il 2010 la Commissione e gli Stati membri hanno messo in atto, secondo gli indirizzi dello SBA, iniziative dirette a ridurre gli oneri amministrativi, a facilitare l'accesso delle PMI al credito e a favorire il loro accesso a nuovi mercati. Anche se la maggior parte delle iniziative previste dallo SBA sono ormai in fase di attuazione, appare chiaro che bisogna fare di più per sostenere le PMI.

Per maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm